



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile

Oggetto: Ordinanza recante “Emergenza regionale ex Delib.G.R. n. 3/19 del 22.01.2026. Ricognizione danni al patrimonio abitativo privato non di residenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni dal 18 al 21 gennaio 2026”.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3, e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977, *“Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”*.

VISTA la L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, *“Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale”* con la quale veniva istituita la Direzione Generale della Protezione Civile presso la Presidenza della Regione Sardegna aree interne, alle infrastrutture di trasporto, a edifici pubblici e privati, alle attività produttive ed alla rete dei servizi essenziali;

VISTA la L.R. n. 3 del 17 gennaio 1989, *“Interventi in materia di protezione civile”*, ed in particolare gli articoli 7 e 8;

VISTO il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, *“Codice della protezione civile”*;

VISTA la L.R. n. 26 del 9 novembre 2015, *“Interventi urgenti a favore dei privati e delle attività produttive danneggiati a seguito di eventi calamitosi in Sardegna”*;

CONSIDERATO che gli eventi menzionati in oggetto, caratterizzati da forti raffiche di vento, precipitazioni intense e mareggiate, hanno provocato inondazioni ed esondazioni marittime, allagamenti, movimenti franosi, danneggiamenti alla fascia costiera e alle aree interne, alle infrastrutture di trasporto, a edifici pubblici e privati, alle attività produttive ed alla rete dei servizi essenziali;

RILEVATO che tali eventi hanno determinato danni nei centri urbani e nelle campagne circostanti interessando strutture pubbliche, aziende agricole e del settore ittico, attività economiche e produttive nonché abitazioni private;

DATO ATTO che l’area principalmente interessata dall’evento comprende i territori della Sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

- orientale e meridionale, per i quali è in corso il primo censimento dei danni;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 3/19 del 22 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 3/1989, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza regionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026;
- VISTA** l'ordinanza della Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 23 gennaio 2026, che delega il Direttore Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna ad operare in regime straordinario;
- VISTA** la L.R. del 6 febbraio 2026, n. 1 recante *"Legge di stabilità regionale 2026"*, che all'art. 11, comma 1, prevede *"Al fine di assicurare il tempestivo ripristino delle condizioni ordinarie di vita e di lavoro, è autorizzata, per l'anno 2026, la spesa di euro 10.000.000 per la concessione di contributi in favore di soggetti pubblici e privati danneggiati dagli eventi calamitosi occorsi nel territorio regionale nel mese di gennaio 2026 (missione 11 - programma 02 - titolo 1). All'attuazione delle misure si provvede mediante ordinanze di protezione civile adottate nell'ambito dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 3/19 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 nei territori della Sardegna orientale e meridionale)";*
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, con la quale è stato dichiarato, per la durata di dodici mesi, lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni dal 18 al 21 gennaio 2026;
- ATTESO** che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie e richiede l'esercizio di poteri straordinari;
- VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana"* con la quale si autorizza il Commissario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

delegato a valutare la concessione delle prime misure economiche di immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c) del D.lgs. 1/2018;

CONSIDERATO

che la suddetta ordinanza n. 1180/2026 individua il Presidente della Regione Sardegna quale Commissario delegato per l'espletamento degli interventi necessari al superamento dell'emergenza e per la ricognizione dei fabbisogni per le misure di cui alle lett. a) e b) dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018 nonché gli interventi più urgenti previsti dal comma 2 lett. d) e e) del citato art. 25 con facoltà di delega al Direttore Generale della Protezione Civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività previste dal citato provvedimento;

VISTO

l'art. 1 dell'ordinanza del Commissario delegato della Regione Sardegna n. 1 del 10 febbraio 2026, che nomina il Direttore Generale della Protezione Civile quale soggetto responsabile del coordinamento delle attività previste dall'OCDPC n. 1180 del 30 gennaio 2026 ivi compresa l'apertura e la gestione della contabilità speciale autorizzata con l'art. 15 della stessa ordinanza n. 1180/2026;

VISTA

l'Ordinanza del Direttore Generale della Protezione Civile n. 2 del 16 febbraio 2026 recante *"Emergenza regionale ex Delib.G.R. n. 3/19 del 22.01.2026. Primemisure di immediato sostegno e contributi regionali a sostegno della popolazione edelle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventieccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni dal 18 al 21 gennaio2026"* che approva gli indirizzi attuativi e i suoi allegati, nonché avvia il procedimento per il perseguimento delle finalità e secondo le modalità indicate negli stessi indirizzi attuativi;

CONSIDERATO

che la situazione creatasi in seguito ai suddetti eventi ha coinvolto la popolazione di 171 Comuni della Sardegna orientale e meridionale, di cui 144 Comuni individuati nell'Allegato 1 della citata OCDPC n. 1180/2026 e i restanti 27 Comuni integrati con Allegato 1 dell'OCDPC n. 1181/2026, compromettendo le abituali condizioni di vita dei privati cittadini e il normale svolgimento delle attività produttive;

RAVVISATA

la necessità di procedere alla valutazione - secondo quanto previsto dai comma 6 dell'art. 4 della OCDPC n. 1180/2026 - per la ricognizione dei danni al patrimonio abitativo non di residenza ex art. all'articolo 25, comma 2, lettera e), del D.lgs 1/2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

RITENUTO di dover procedere in merito;

ORDINA

ART.1 L'avvio della ricognizione dei danni subiti dal patrimonio abitativo privato non di residenza di cui all'art. 4 comma 6 dell'OCDPC 1180/2026 ai fini di quanto previsto dalla lettera e), comma 2, art. 25 del D.lgs. 1/2018.

ART.2 La ricognizione di cui al precedente art. 1, sarà a cura del proprietario dell'immobile che dovrà produrre la documentazione entro il termine ultimo del 18 marzo 2026. La procedura è interamente informatizzata sul Sistema Informativo di protezione Civile (SIPC) al quale si accede tramite SPID o Carta Identità Elettronica (CIE). Detta ricognizione non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti finalizzati al ristoro dei medesimi;

ART.3 I Sindaci dei Comuni interessati dallo stato di calamità, come da Allegato 1 dell'OCDPC n. 1180/2026 e Allegato 1 dell'OCDPC n. 1181/2026, sono tenuti a dare opportuna pubblicità di tale procedimento.

La presente ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata nel B.U.R.A.S. e nel sito internet istituzionale della Regione.

La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Sardegna nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Generale

Mauro Merella

Siglato da :

ELIA CADONI



Firmato digitalmente da
MAURO MERELLA
02/03/2026 13:02:59